L'INCENDIO AL SANTA CORONA

Morta altra paziente disposta l'autopsia

Salgono a due i pazienti deceduti dopo l'incendio nel Padiglione Chirurgico del Santa Corona. La direzione dell'Asl 2 ha confermato nel pomeriggio la morte di una donna trasferita, dopo il rogo, all'ospedale San Paolo di Savona. I vertici dell'Asl precisano anche che «il quadro clinico che ha portato al decesso non appare correlabile con l'evento del 5 settembre scorso». Siamo chiaramente addolorati per l'accaduto e come azienda sanitaria siamo vicino alla famiglia» ha aggiunto Marco Damonte Prioli, direttore generale dell'Asl. La Procura, per sciogliere ogni dubbio, ha comunque disposto l'autopsia. Nelle settimane scorse era deceduto un paziente di 94 anni rimasto intossicato dalle esalazioni del monossido di carbonio sprigionato dal fumo dopo il rogo. Resta indagato L.S., il somalo e senza fissa dimora. E' accusato di incendio doloso anche se la sua posizione rischia di aggravarsi tanto che la Procura potrebbe contestargli l'accusa di omicidio. Attualmente è rinchiuso in carcere a Marassi. L'uomo, che si trovava ricoverato per una frattura al femore nel nosocomio pietrese dopo essere stato aggredito da un altro straniero in piazza del Popolo a Savona, è

Il rogo al Santa Corona

stato ritenuto responsabile dell'incendio. In più occasioni avrebbe manifestato l'intenzione di allontanarsi. Per questa ragione ed evitare il pericolo di fuga, unito a quello di reiterazione di reati simili, nei suoi confronti è stata applicata la custodia cautelare in carcere. Nel frattempo si attende l'esito dell'autopsia sulla salma del novantaquattrenne vercellese per capire se vi sia stato un nesso di causalità tra l'incendio e il decesso. L'uomo la notte del rogo era stato trasferito a Savona dove era stato anche sottoposto ad un intervento chirurgico. Il suo quadro clinico era già però compromesso. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA